



PIANO STRUTTURALE
ADUZIONE
 DELIBERAZIONE CC. N.
 STA12.2 - Ambiti locali di paesaggio
 Quadro Sud - Scala 1:10.000
 A cura di Arch. Luciano Piazza - PIAZZASTUDIO

Sindaca e Assessora alla Pianificazione Territoriale
 Giulia Mugnai
 Garante dell'Informazione e della Partecipazione
 Samele Venturi
 Responsabile del Procedimento
 Angela Rosati

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Progetto urbanistico e Coordinamento tecnico
 Piazza Luciano - PIAZZASTUDIO

Aspetti ecologici e agriforestali
 Cristina Castelli, Alberto Chiti Batelli, Michele Giunti
 NEMO Nature and Environment Management Operators S.r.l.

Aspetti idrologici e idraulici
 Stefano Casali

Aspetti geologici e sismici
 Tiziano Stalano - HYDROGEO Ingegneria S.r.l.

Luca Pagliuzzi - GHEA S.r.l. Engineering & Consulting
 Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza
 Alberto Chiti Batelli, Leonardo Lombardi
 NEMO Nature and Environment Management Operators S.r.l.

Serena Vannetti
 Supporto tecnico - Servizio Pianificazione Urbanistica

Ambiti locali di paesaggio

1. Fondovalle dell'Arno
1.1 Fondovalle a prevalente caratterizzazione rurale
1.2 Fondovalle a prevalente caratterizzazione urbana e infrastrutturale
1.3 Fondovalle per il contenimento del rischio idraulico
2. Bassa e media collina
2.1 Bassa collina dei seminativi
2.2 Bassa e media collina a morfologia accidentata
2.3 Ripiani di mezza costa
2.4 Ex miniera di Santa Barbara
3. Alta Collina
3.1 Alta collina a prevalente caratterizzazione forestale

Ambiti di pertinenza paesaggistica

Centro storico
Nucleo storico
Beni culturali del territorio rurale
Ambito di pertinenza del centro storico
Ambito di pertinenza del nucleo storico
Ambiti di pertinenza dei beni culturali del territorio rurale
Prima espansione urbana consolidata (entro XX secolo)
Tessuto dell'urbanizzazione contemporanea

Principali visuali panoramiche lungo le strade e i corsi d'acqua

Edificio di impianto storico concorrente la metà del XX secolo odierne edifici
Strada matrice di fondovalle
Strada trasversale
Rete viaria di distribuzione locale

Elementi patrimoniali di particolare significato identitario

Edificio di impianto storico concorrente la metà del XX secolo odierne edifici

Strada matrice di fondovalle

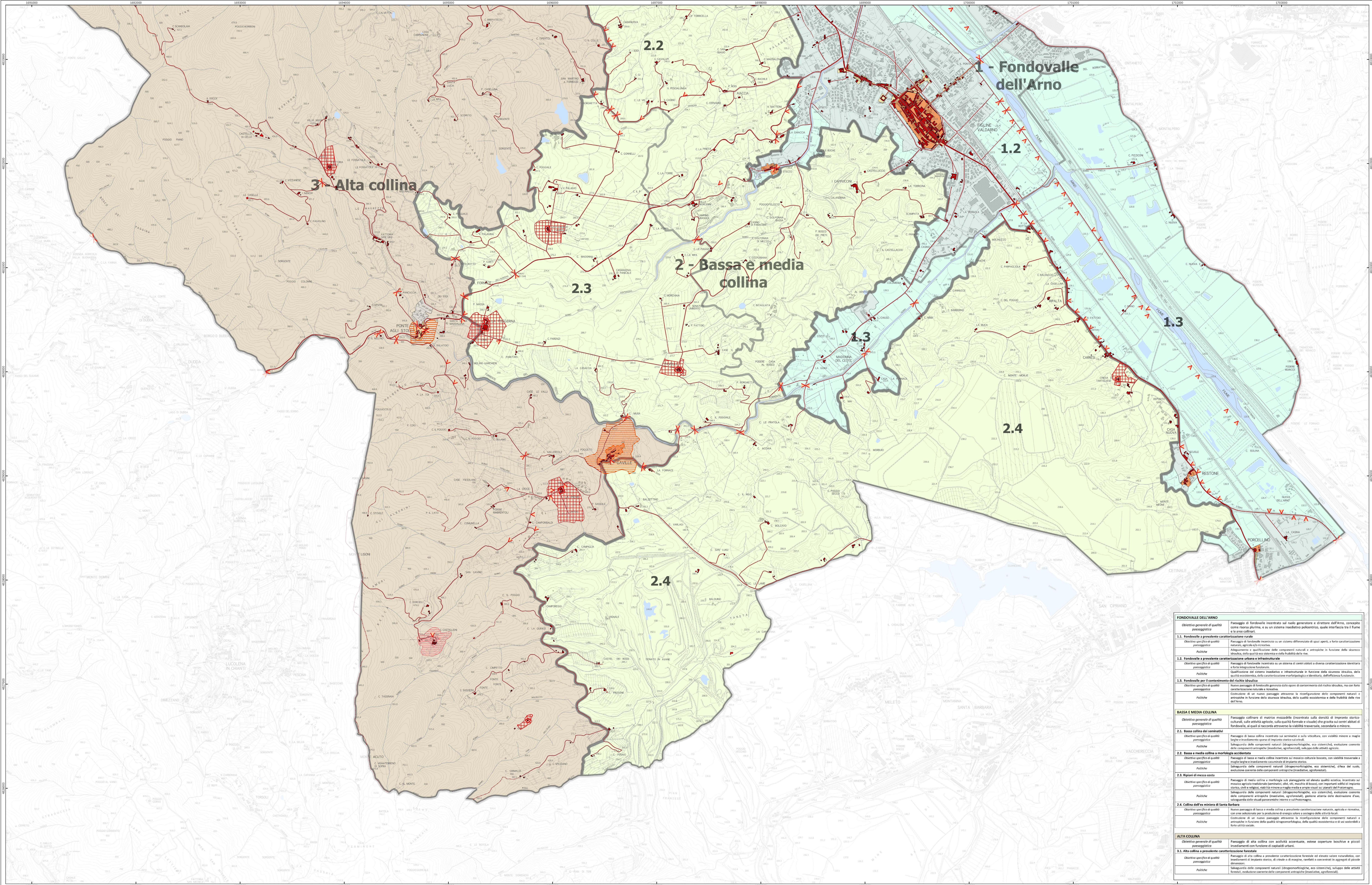
Strada trasversale

Rete viaria di distribuzione locale

Scala 1:10.000

Le coordinate leggibili al bordo della tavola sono riferite al sistema di riferimento geografico EPSG: 3003 - Monte Mario / Italy zone 1

1 0 1 2 km



FONDOVALLE DELL'ARNO

Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio di fondovalle incrociato sul ruolo generatore e direttore dell'Arno, concepito come riserva plurima, e su un sistema insediativo polivalente, quale interfaccia tra il fiume e le aree collinari.

1.1. Fondovalle a prevalente caratterizzazione rurale
 Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio di fondovalle incrociato su un sistema differenziato di spazi aperti, a forte caratterizzazione rurale, agricola ed ecologica.
 Politiche
 Ampliamento e qualificazione delle componenti naturali e antropiche in funzione della sicurezza idraulica, della qualità ambientale e della fruibilità delle rive.

1.2. Fondovalle a prevalente caratterizzazione urbana e infrastrutturale
 Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio di fondovalle incrociato su un sistema di centri abitati a diversa caratterizzazione identitaria e forte impronta infrastrutturale.
 Politiche
 Qualificazione del sistema insediativo e infrastrutturale in funzione della sicurezza idraulica, della qualità ambientale, della caratterizzazione morfologica e idraulica, dell'efficienza e sicurezza.

1.3. Fondovalle per il contenimento del rischio idraulico
 Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Nuovo paesaggio di fondovalle generato dalle opere di contenimento del rischio idraulico, ma con forte caratterizzazione rurale ed ecologica.
 Politiche
 Contribuzione di un nuovo paesaggio attraverso la riqualificazione delle componenti naturali e antropiche in funzione della sicurezza idraulica, della qualità ecologica e della fruibilità delle rive dell'Arno.

BASSA E MEDIA COLLINA

Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio collinare di matrice mista (incrociato sulla dorsale di imponente storico-culturale), sulla pianura agricola, nella qualità formale e visuale che gravita sui nuclei abitati di fondovalle, al qual si ricollega attraverso la visibilità trasversale, secondaria e minore.

2.1. Bassa collina dei seminativi
 Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio di bassa collina incentrato su seminativi e sulla viticoltura, con visibilità minore a medie lunghezze di osservazione grazie al rispetto storico ai ritmi.
 Politiche
 Salvaguardia delle componenti naturali (dipendemorfologiche, eco sistemiche), evoluzione coerente delle componenti antropiche (insediative, agronomiche), sviluppo delle attività agricole.

2.2. Bassa e media collina a morfologia accidentata
 Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio di bassa e media collina incentrato su mosaico culturale boscoso, con visibilità trasversale e maggior larghezza di osservazione.
 Politiche
 Salvaguardia delle componenti naturali (dipendemorfologiche, eco sistemiche), difesa del suolo, evoluzione coerente delle componenti antropiche (insediative, agronomiche).

2.3. Ripiani di mezza costa
 Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio di media collina a morfologia non paesaggica di elevata qualità storica, incrociato sul mosaico agrario tradizionale (seminativi, vite, uliveto di bosco, con importanti edifici di impianto storico-culturale), nella ricerca a ritmi medio e lungo termine sui paesaggi dell'agricoltura.
 Politiche
 Salvaguardia delle componenti naturali (dipendemorfologiche, eco sistemiche), evoluzione coerente delle componenti antropiche (insediative, agronomiche), gestione attenta della destinazione d'uso, salvaguardia delle qualità panoramiche, storica e paesaggistica.

2.4. Collina dell'ex miniera di Santa Barbara
 Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Nuovo paesaggio di bassa e media collina a prevalente caratterizzazione naturalistica, agricola e ricreativa, con una valorizzazione per il patrimonio di energia solare a sorgente della attività turistica.
 Politiche
 Contribuzione di un nuovo paesaggio attraverso la riqualificazione delle componenti naturali e antropiche in funzione della qualità insediativa/urbanistica, della qualità ecologica e di uso sostenibile e forte attività sociale.

ALTA COLLINA

Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio di alta collina con attività accorpate, senza strutture benedive e piccoli insediamenti con funzione di caselli urbani.

3.1. Alta collina a prevalente caratterizzazione forestale
 Obiettivo generale di qualità paesaggistica
 Paesaggio di alta collina a prevalente caratterizzazione forestale ed elevato valore naturalistico, con insediamenti di impianto storico, di civile o di emergenza, rari e concentrati in aggetti di piccole dimensioni.
 Politiche
 Salvaguardia delle componenti naturali (dipendemorfologiche, eco sistemiche), sviluppo delle attività forestali, evoluzione coerente delle componenti antropiche (insediative, agronomiche).